

Sommario

<i>IN PRIMO PIANO</i>	1
<i>Agli agricoltori solo il 20% del valore del prodotto. Il Copa Cogeca chiede una legge a Bruxelles...</i>	1
<i>ATTUALITA' E MERCATI</i>	2
<i>Vendemmia 2017, Assoenologi: persi 13 milioni di ettolitri per siccità e maltempo.....</i>	2
<i>Crisi pesche e nettarine: assegnate all'Italia oltre 7 mila tonnellate di ritiri.....</i>	2
<i>Uova contaminate: Cia, rispettare le regole di controllo, no a certificazione Fipronil free.....</i>	3
<i>Inail, calano, nei primi sette mesi dell'anno le denunce di infortuni in agricoltura.....</i>	3
<i>BANDI E CONTRIBUTI</i>	3
<i>Dal Parco Ticino un bando per salvare le marcite. Domande fino al 14 settembre</i>	3
<i>Psr Lombardia, Misura 6.4.01: domanda ed allegati vanno firmati digitalmente.....</i>	4
<i>Selezione progetti di educazione agro-alimentare, bando Ersaf aperto fino al 6 ottobre.....</i>	5
<i>Domande per la riserva nazionale Pac, la scadenza è il 29 settembre</i>	5
<i>VARIE DALLA LOMBARDIA</i>	5
<i>Fattorie Didattiche aperte in Lombardia, il 24 settembre la 13esima edizione</i>	5
<i>Fare rete per la montagna: appuntamento il 20 settembre a Alzano Lombardo (BG).....</i>	6
<i>Sul sito di Ersaf il Bollettino di difesa fitosanitaria dell'ulivo</i>	6
<i>APPUNTAMENTI CIA</i>	6
<i>Cia Lombardia: tornano a settembre i mercati contadini de "La Campagna nutre la Città"</i>	6
<i>Baratto dei saperi: Donne in Campo il 5 settembre alla Fiera di Gonzaga.....</i>	7
<i>Cippato di legno per il riscaldamento, Aiel Cia al convegno della Fiera di Bergamo il 2 settembre .</i>	7
<i>Lo sviluppo dell'impresa e la rappresentanza nei 40 anni di Cia, convegno il 20 settembre.....</i>	8
<i>Cia al congresso degli economisti agrari: la Pac post 2020 risponda a mercati e rischi climatici.....</i>	8
<i>Marketing dei prodotti enogastronomici all'estero: il 12 settembre la presentazione della guida</i>	8

IN PRIMO PIANO

Agli agricoltori solo il 20% del valore del prodotto. Il Copa Cogeca chiede una legge a Bruxelles

È inaccettabile che gli agricoltori ricevano soltanto il 20% del prezzo pagato per un prodotto agricolo quando sono loro a fare la maggior parte del lavoro". Così si è espresso il Copa-Cogeca chiedendo a Bruxelles che venga introdotta una legge europea per contrastare le pratiche commerciali sleali nella catena di approvvigionamento alimentare e riequilibrare la concorrenza della filiera.

Né da notizia il portale specializzato Risoitaliano.eu, spiegando che la proposta della Federazione europea dei sindacati agricoli e delle cooperative è stata formulata nell'ambito della reazione formale alla valutazione d'impatto iniziale della Commissione europea, dopo la pubblicazione avvenuta a luglio.

Secondo il Copa-Cogeca è necessario incrementare la trasparenza del mercato puntando sull'opzione 2, che consente di ottenere informazioni migliori che permetteranno a tutti gli operatori della catena di approvvigionamento alimentare di effettuare scelte informate. In aggiunta, sono necessarie deroghe al diritto della concorrenza, per permettere alle cooperative agricole e ad altri tipi di organizzazioni di produttori di crescere, sia in dimensioni che in portata. Inoltre, la Federazione accoglie la pubblicazione da parte della Commissione europea di una consultazione pubblica su scala europea su come rendere la catena di approvvigionamento alimentare europea più equa, per la quale stanno già preparando il proprio contributo.

<http://www.risoitaliano.eu/inaccettabile-che-solo-il-20-vada-agli-agricoltori/>

ATTUALITA' E MERCATI

Vendemmia 2017, Assoenologi: persi 13 milioni di ettolitri per siccità e maltempo

A causa di siccità e maltempo si sono persi ben 13 milioni di ettolitri di vino, con una flessione del 24% rispetto all'anno scorso.

È quanto emerge dalle prime stime di Assoenologi sulla vendemmia 2017.

In tutta la penisola si registrano contrazioni nella produzione, con punte anche del 35-40% in Sicilia e Umbria. Fa eccezione invece la Campania che, dopo la difficile vendemmia dello scorso anno, registra un aumento del 5%.

I dati, spiega Assoenologi, dipendono soprattutto dal lungo periodo di siccità che ancora persiste e che ha messo a dura prova i vigneti del Centro-Sud Italia (e in alcuni casi anche del Nord) che hanno dovuto subire anche una straordinaria ondata di caldo, iniziata sin da maggio, raggiungendo il suo apice nei mesi di luglio ed agosto, tanto che la colonnina del termometro ha fatto spesso registrare valori al di sopra dei 40°C.

I vigneti delle regioni settentrionali hanno invece potuto beneficiare, durante i mesi di luglio ed agosto, di provvidenziali piogge anche se spesso sono state accompagnate da forti grandinate che, in alcuni casi, hanno compromesso la produzione in diversi areali.

Così, con 41,1 milioni di ettolitri il 2017 si colloca tra le prime 6 vendemmie più scarse dal 1947 ad oggi (1947 - 36,4 milioni di Hl, 1948 - 40,4 milioni di Hl, 1949 e 1950 - 41 milioni di Hl, 2012 41,1 milioni di Hl).

Le stime dell'associazione si riferiscono alla situazione riscontrata dai tecnici delle sue 17 sedi periferiche tra la seconda e la terza settimana di agosto, cioè quando la quasi totalità dell'uva era ancora sulle piante. Purtroppo non è da escludere che ci siano altre consistenti perdite nella produzione di uva.

www.cia.it

Crisi pesche e nettarine: assegnate all'Italia oltre 7 mila tonnellate di ritiri

La Commissione europea, attraverso una modifica del regolamento a favore del settore ortofrutticolo colpito dall'embargo russo, ha aumentato i quantitativi di ritiro delle pesche e nettarine assegnando in totale all'Italia oltre 7 mila tonnellate.

Lo rende noto il II Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, precisando che già lo scorso 8 agosto, per far fronte alle difficoltà del comparto, il Ministero aveva convocato un tavolo di coordinamento che aveva reso disponibili i ritiri per 1500 tonnellate di pesche e nettarine, oggi triplicati dalla Commissione europea. Era stata inoltre avviata, insieme alla Spagna, un'azione comune per richiedere l'attivazione di misure straordinarie.

www.politicheagricole.it

Uova contaminate: Cia, rispettare le regole di controllo, no a certificazione Fipronil free

"L'eventuale introduzione di una certificazione Fipronil free sarebbe controproducente e dannosa. Bisogna, piuttosto, in accordo con il Ministero delle Politiche agricole, migliorare le attuali procedure di vigilanza e di controllo pubblico previste dalla legge. Certificare qualcosa di illegale è insensato e non apporta benefici a nessuno". Così la Cia-Agricoltori Italiani si è espressa sulla proposta di una nuova disciplina per l'insetticida, balzato alle cronache delle ultime settimane per la contaminazione delle uova di gallina. Il Fipronil è un antiparassitario addizionato a un detergente utilizzato nelle pulizie degli allevamenti di pollame in alcuni Paesi europei.

Tale trattamento non autorizzato, ha spiegato in una nota il Ministero della Salute, ha comportato una contaminazione delle uova prodotte dalle galline presenti in stabilimenti non italiani.

A partire dall'8 agosto, il Ministero in stretta collaborazione con le autorità sanitarie regionali e i Carabinieri Nas, ha messo in atto misure per la gestione delle segnalazioni pervenute tramite il sistema di allerta RASFF, che riguardano anche l'Italia; si sono messe in atto le procedure per l'identificazione, il blocco e l'eventuale rintraccio delle partite. Inoltre è stato avviato dall'11 agosto, sul territorio nazionale, un piano straordinario di verifiche con campionamento di carni di pollame, uova e prodotti derivati, nonché di prodotti alimentari contenenti uova o derivati, per la ricerca del Fipronil.

In una riunione tenutasi lo scorso 28 agosto presso il Ministero della Salute tra le Amministrazioni principalmente interessate alla tematica della contaminazione di uova da Fipronil e le principali organizzazioni della filiera produttiva le parti hanno concordato di chiedere alla Commissione europea di adottare proprie iniziative al fine di armonizzare gli interventi in corso nei diversi Stati Membri, riservandosi comunque l'adozione di ulteriori misure nazionali.

www.cia.it

Inail, calano, nei primi sette mesi dell'anno le denunce di infortuni in agricoltura

Nei primi sette mesi del 2017 le denunce di infortunio in agricoltura sono calate del 5%. È quanto reso noto dall'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Inail) precisando che le denunce d'infortunio mortale sono calate del 5%, passando da 80 a 76 casi. L'Inail ricorda comunque che "si tratta di dati provvisori, perchè per quantificare i casi accertati positivi sarà necessario attendere il consolidamento dei dati del 2017, con la conclusione dell'iter amministrativo e sanitario relativo a ogni denuncia".

Per approfondimenti:

<https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/sala-stampa/comunicati-stampa/com-stampa-open-data-primi-sette-mesi-2017.html>

BANDI E CONTRIBUTI

Dal Parco Ticino un bando per salvare le marcite. Domande fino al 14 settembre

Nell'ambito del progetto "Life Ticino Biosource" il Parco Lombardo della Valle del Ticino ha emesso un bando che prevede contributi per la gestione delle marcite anche con l'utilizzo sperimentale della figura del camparo.

La marcita è una particolare sistemazione idraulico-agraria che, attraverso la sommersione invernale del cotico erboso, consente la produzione di foraggio anche nella stagione avversa grazie all'effetto di volano termico dell'acqua che evita il congelamento del suolo.

Obiettivi

Attraverso questo bando il Parco intende incentivare il ripristino e il recupero della gestione invernale delle marcite oggi abbandonate, con conseguenze positive sul paesaggio agricolo e la creazione di ambienti idonei alla colonizzazione da parte di specie ornitiche legate agli ecosistemi

rurali.

Gli interventi previsti si inseriscono nel progetto LIFE NATURA "LifeTicinoBiosource".

Beneficiari

Possono presentare domanda tutti gli imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del codice civile

Localizzazione e tipologia degli interventi

I terreni oggetto degli interventi dovranno ricadere all'interno del territorio del Parco del Ticino e rientrare nelle piene disponibilità aziendali per tutta la durata del progetto.

Le tipologie di intervento finanziabili sono suddivise in tre sottoazioni:

C.4.2.A – Conduzione estiva della marcita per la produzione di foraggio estivo

C.4.2.B – Gestione dell'acqua per la sommersione invernale (camparo)

C.4.2.C – Conduzione estiva e gestione invernale dell'acqua della marcita in capo alla medesima azienda agricola

Periodicità ed importi del contributo

Il contributo verrà corrisposto con cadenza annuale, per una durata di tre anni.

Per l'azione C.4.2.A è previsto un contributo di € 240 ad ha

Per l'azione C.4.2.B è previsto un contributo di € 380 ad ha

Per l'azione C.4.2.C è previsto un contributo di € 620 ad ha

Gli importi saranno adeguati alla complessità strutturale con variazioni contenute.

È possibile accedere al contributo solo per le marcite in cui la pratica della sommersione invernale non sia stata attuata negli anni precedenti.

Termini e modalità di presentazione della domanda

I moduli per la presentazione delle domande sono disponibili presso la sede del Settore Agricoltura del Parco del Ticino (Via Isonzo 1 – 20013 Pontevecchio di Magenta – MI), presso le organizzazioni professionali agricole provinciali, nonché sul sito www.parcoticino.it,

Le domande corredate di tutta la documentazione necessaria potranno essere presentate presso la stessa sede del Parco Ticino oppure via email all'indirizzo agricoltura@parcoticino.it o tramite pec all'indirizzo parco.ticino@pec.regione.lombardia.it

Il termine di presentazione delle domande è fissato per le ore 12.00 del 14 settembre 2017. Il bando e gli allegati sono scaricabili al link:

<http://ente.parcoticino.it/bandi/bando-aziende-agricole-marcite-campari/>

Psr Lombardia, Misura 6.4.01: domanda ed allegati vanno firmati digitalmente

Con una specifica indicazione contenuta nelle FAQ e pubblicata il 19 luglio scorso sul sito del Psr lombardo, la Regione ha introdotto modifiche alle modalità di partecipazione alla misura 6.4.01 "Sostegno alle attività agrituristiche", stabilendo che la domanda e tutti gli allegati debbano essere firmati digitalmente.

In particolare al paragrafo 12.3 delle FAQ al quesito "La domanda e tutti i documenti ad essa allegati devono essere firmati con firma digitale? Da chi?" la Regione risponde testualmente: "...la domanda per la partecipazione al bando e tutti i documenti allegati dovranno essere firmati con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata (formato p7m). Ogni allegato sarà firmato digitalmente dal soggetto che lo emette/rilascia: ad esempio i preventivi dovranno essere firmati dalle ditte offerenti, così come i progetti esecutivi dai tecnici ed i titoli abilitativi degli enti preposti. La domanda e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio saranno sottoscritte digitalmente dal richiedente. Solo nel caso vi fossero documenti da allegare emessi da soggetti non tenuti ad avere firma digitale (es. autorizzazione ad effettuare gli interventi da parte del proprietario), gli stessi potranno essere firmati con firma autografa con allegato relativo documento di riconoscimento ed allegati in formato compresso non modificabile (es. pdf, jpeg, ecc.....) ..."

Si tratta di una novità non prevista nel bando originario che preoccupa diverse organizzazioni agricole per il gravame burocratico che ne deriva.

C'è da dire che il bando della misura 6.4.01 è ormai in scadenza (11 settembre il termine ultimo). Il timore è che tale regola venga anche estesa per analogia ad altri bandi del Psr.

Le FAQ della misura "Sostegno alle attività agrituristiche" sono consultabili al link:

[http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/638b998d-e114-4382-ae4b-3ab06320d4d4/FAQ+6.4.01+ +agg.+19+luglio+2017.pdf?](http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/638b998d-e114-4382-ae4b-3ab06320d4d4/FAQ+6.4.01+ +agg.+19+luglio+2017.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=url&CACHEID=638b998d-e114-4382-ae4b-3ab06320d4d4)

[MOD=AJPERES&CONVERT_TO=url&CACHEID=638b998d-e114-4382-ae4b-3ab06320d4d4](http://www.psr.regione.lombardia.it/wps/wcm/connect/638b998d-e114-4382-ae4b-3ab06320d4d4/FAQ+6.4.01+ +agg.+19+luglio+2017.pdf?MOD=AJPERES&CONVERT_TO=url&CACHEID=638b998d-e114-4382-ae4b-3ab06320d4d4)

Selezione progetti di educazione agro-alimentare, bando Ersaf aperto fino al 6 ottobre

È aperto il bando per selezionare i progetti di educazione agro-alimentare, che Ersaf finanzia, per conto della Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia, nel periodo 1 novembre 2017 – 30 aprile 2018.

Possono presentare la domanda soggetti pubblici e privati, quali associazioni, organizzazioni e fondazioni senza fini di lucro, che abbiano tra i loro obiettivi statutari anche quello dell'educazione agro-alimentare, i Comuni e gli Istituti della Cultura - biblioteche, musei, ecomusei.

I progetti dovranno svolgersi sul territorio lombardo, rivolgendosi principalmente alle scuole o al pubblico indifferenziato di cittadini consumatori, in particolar modo alle figure responsabili degli acquisti familiari. Centrale nello sviluppo del progetto dovrà essere il tema dell'agro-alimentare, così come definito negli obiettivi 2010-2015, individuati nella deliberazione regionale n. 423/2010 e la coerenza con il metodo di lavoro, gli strumenti e i temi messi a punto con il progetto della DG Agricoltura "Verso Expo 2015 - Percorsi di educazione alimentare".

Le domande, compilate secondo le modalità indicate nell'avviso utilizzando il modulo allegato, dovranno pervenire via mail all'indirizzo ersaf@pec.regione.lombardia.it entro e non oltre le ore 16.30 di venerdì 6 ottobre 2017.

Il bando è consultabile al link:

http://www.ersaf.lombardia.it/upload/ersaf/gestionedocumentale/Avviso_selezione_progetti_educazione_agro-alimentare_2017-2018_784_33657.pdf

Domande per la riserva nazionale Pac, la scadenza è il 29 settembre

Scade il 29 settembre 2017 la domanda per l'accesso alla Riserva Nazionale dei Titoli pac: lo prevede la circolare di AGEA Coordinamento prot. 59390 del 18/07/2017. L'accesso alla Riserva Nazionale, regolamentato dalla circolare AGEA prot. n.ACIU.2015.275 del 3 giugno 2015 e successive modificazioni e integrazioni, prevede cinque fattispecie: giovani agricoltori (fattispecie A), nuovi agricoltori che iniziano la loro attività agricola (fattispecie B), ristrutturazione aziendale connessa ad un intervento pubblico (Fattispecie C), agricoltori in zone svantaggiate (fattispecie D) e, infine, agricoltori interessati da provvedimenti amministrativi e decisioni giudiziarie (fattispecie E). L'accoglimento delle domande (tranne che per i casi A, B ed E che sono accolte integralmente) dipende dalla disponibilità del plafond finanziario.

Per approfondimenti:

<http://www.agea.gov.it/portal/pls/portal/docs/1/4826205.PDF>

VARIE DALLA LOMBARDIA

Fattorie Didattiche aperte in Lombardia, il 24 settembre la 13esima edizione

Domenica 24 settembre torna l'evento Fattorie didattiche della Lombardia, la giornata "a porte aperte", a cui partecipano 85 aziende agrituristiche, distribuite su tutto il territorio regionale.

"Scegliendo tra montagna, collina o pianura sarà possibile entrare nelle Fattorie e lasciarsi guidare dagli agricoltori per scoprire come si fa il burro, cosa nasce nei campi, come si allevano gli animali, cosa cresce negli orti e molto altro ancora. Un viaggio lungo la filiera alimentare per seguire come si trasforma il cibo che mangiamo ogni giorno. Un percorso guidato per capire l'importanza del rispetto per la natura e per chi, ogni giorno, lavora per raccoglierne i frutti", spiega in una comunicato Regione Lombardia.

Le attività, offerte durante la giornata "a porte aperte", sono diverse, ognuna legata al territorio e al tipo di produzione agricola dell'azienda: laboratori, visite alle stalle e agli orti, escursioni nei campi, degustazioni di prodotti, percorsi nella natura, giochi, visite ai musei agricoli e alle architetture rurali della nostra regione.

Il progetto delle Fattorie Didattiche, giunto alla 13esima edizione, è stato pensato dalla Direzione Generale Agricoltura di Regione Lombardia con l'obiettivo di mettere in collegamento scuola e

agricoltura e costruire un programma educativo di lungo respiro sui temi dell'ambiente, dell'educazione alimentare e della biodiversità, portando i giovani a contatto con la natura. Per partecipare alle attività è importante prenotare prendendo contatto diretto con le Fattorie. Dal sito [buonalombardia.it](http://www.buonalombardia.it) è possibile scaricare una Mappa, che aiuta nella scelta delle attività e delle aziende dove passare la giornata

In versione cartacea si può trovare presso gli Spazi Regione e presso le sedi regionali delle quattro Associazioni agrituristiche (Agriturist, Agrivacanze, Terranostra, Turismo Verde). Inoltre, sarà a disposizione del pubblico nei punti vendita lombardi della catena di negozi Città del Sole e in occasione di numerose fiere e eventi locali.

<http://www.agrituristlombardia.it/fattorie-didattiche-aperte-in-lombardia/>

Fare rete per la montagna: appuntamento il 20 settembre a Alzano Lombardo (BG)

“Montagna Futuro - Governance e comunità: fare rete per la montagna” è il titolo dell'evento che si terrà il prossimo 20 settembre dalle 10.00 alle 12.45 presso la Sala Consiliare del Palazzo Comunale di Alzano Lombardo, in Via Giuseppe Mazzini, 69.

Si tratta del quinto incontro del progetto #MontagnaFuturo, che ha già visto appuntamenti a Milano, a Luino, a Colico e a Civate Camuno.

La giornata sarà incentrata sul rapporto fra il settore pubblico e il privato e sul ruolo chiave che la collaborazione fra i due ambiti gioca nella promozione e valorizzazione del territorio montano. Sarà una mattinata di confronto e approfondimento, che consentirà di scoprire le opportunità di sviluppo e di valorizzazione delle imprese innovative nel nostro meraviglioso territorio montano.

L'ingresso è libero con prenotazione obbligatoria al link: <https://montagna-futuro-regione-lombardia-ersaf.eventbrite.it>

Per consultare l'agenda completa e gli approfondimenti della giornata: <http://montagnafuturo.it/regione-lombardia-eventi-montagna-futuro/governance-e-comunita/>

Sul sito di Ersaf il Bollettino di difesa fitosanitaria dell'ulivo

Sul sito dell'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste è disponibile anche quest'anno il bollettino di difesa fitosanitaria per l'ulivo.

Si tratta di uno strumento di assistenza alle aziende produttrici lombarde per avere indicazioni su come affrontare le principali avversità dell'olivo nel rispetto della Direttiva comunitaria sull' Uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e del Piano d'Azione Nazionale.

Il bollettino è redatto a cura di Aipol (Associazione Interprovinciale Produttori Olivicoli Lombardi) in collaborazione con Unaprol (Consorzio Olivicolo Italiano) e Agea.

I bollettini sono consultabili al link:

http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/gestionedocumentale/ricerca_fase02.aspx?mp=1&fn=7&Campo_686=3&_LASTFOCUS=&Campo_704=52&Campo_723=249&Campo_764=&AggiornaDB=Cerca&gestionedocumentale1415127387=&_VIEWSTATEGENERATOR=DE5755FF&_EVENTVALIDATION=/wEWKwLHwrCFCaKQtdb9CgKA2vyTBgKb2oCQBgKb2rCQBgKZ2oyQB

APPUNTAMENTI CIA

Cia Lombardia: tornano a settembre i mercati contadini de “La Campagna nutre la Città”

Tornano, dopo la pausa d'agosto, i mercati contadini de La Campagna nutre la Città, organizzati da Cia-Donne in Campo Lombardia nelle piazze milanesi (Santa Francesca Romana, San Nazaro in Brolo e Durante) e da Cia Lombardia e La Spesa in Campagna presso il complesso monumentale di Chiesa Rossa, sempre a Milano in via San Domenico Savio 3.

Le date programmate per il mese di settembre sono:

- Mercoledì 6 settembre, Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00
- Giovedì 7 settembre, Piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00 alle 18.00
- Sabato 9 settembre, Piazza Durante dalle 9.00 alle 14.00
- Mercoledì 13 settembre, Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00
- Giovedì 14 settembre, Piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00 alle 18.00
- Domenica 17 settembre, via San Domenico Savio 3, dalle 9.00 alle 18.00
- Mercoledì 20 settembre, Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00
- Giovedì 21 settembre, Piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00 alle 18.00
- Sabato 23 settembre, Piazza Durante, dalle 9.00 alle 14.00
- Mercoledì 27 settembre, Piazza Santa Francesca Romana, dalle 9.00 alle 18.00
- Giovedì 28 settembre, Piazza San Nazaro in Brolo, dalle 9.00 alle 18.00

Nel corso delle giornate sarà possibile acquistare direttamente dagli agricoltori formaggi di capra e vaccini, ricotta, latticini, miele e prodotti dell'alveare, confetture, conserve, carne e pollame, uova, frutta e verdura, farine, prodotti da forno, cereali, riso, legumi, piante aromatiche e ornamentali, pane, vino.

<http://www.cialombardia.org/donneincampo/index.htm>

<http://www.turismoverdelombardia.it/>

Baratto dei saperi: Donne in Campo il 5 settembre alla Fiera di Gonzaga

Anche Donne in Campo Lombardia sarà presente alla fiera Millenaria di Gonzaga, in programma dal 2 al 10 settembre prossimi.

In particolare giovedì 5 settembre, presso lo stand Cia (Padiglione 0), a partire dalle 20.00, l'associazione rosa organizza il "Baratto dei saperi" incentrato sullo scambio di conoscenze sull'utilizzo della patata in cucina. Nell'occasione verrà anche premiata una ricetta che sarà poi presentata giovedì 7 settembre allo spazio Sapori di casa, al Padiglione 4.

Sabato 9, invece, l'associazione rosa della Cia sarà al Padiglione 1 dedicato a biologico e biodiversità con la professoressa Maria Rosa Macchiella, che presenterà una ricetta con le erbe.

Queste iniziative si aggiungono a quelle realizzate sempre nell'ambito della Fiera di Gonzaga da Cia Est Lombardia (Cfr. *Impresa Agricola news n. 32 del 24 agosto 2017*).

Infatti, oltre al proprio stand presente in fiera, la Cia-Agricoltori italiani organizza l'ormai tradizionale "aperitivo con intervista", che vede protagonisti i dirigenti nazionali della Confederazione.

Tre gli appuntamenti al Padiglione 0, presso lo stand Cia:

- martedì 5 settembre a partire dalle 19.00 con Mara Longhin presidente nazionale Donne in Campo
- mercoledì 6 settembre a partire dalle 19.00 con Vincenzo Brocco presidente nazionale ANP (Associazione nazionale pensionati)
- giovedì 7 settembre a partire dalle 19.00 con Dino Scanavino presidente nazionale Cia.

<https://www.fieramillenaria.it/>

Cippato di legno per il riscaldamento, Aiel Cia al convegno della Fiera di Bergamo il 2 settembre

Sabato 2 settembre dalle 9.30 alle 12.30 nell'ambito della Fiera dell'Agricoltura di S. Alessandro a Bergamo si terrà il convegno "Cippato di legno locale per il riscaldamento di serre, strutture ricettive e piccole reti di teleriscaldamento"

Realizzato con il patrocinio di Aiel-Cia, (Associazione italiana energie agroforestali), l'evento intende dare risalto alla risorsa boschiva e alle biomasse (soprattutto cippato da legno) quale opportunità concreta di fornitura di energia per riscaldamento. Il programma e le relazioni che si susseguiranno nel corso della mattinata sono finalizzati ad illustrare casi concreti di impiego delle risorse, le opportunità di finanziamento, i reali riscontri in termini di risparmio, l'iter autorizzativo e di finanziamento. Saranno proposti esempi pratici di impianti in opera realizzati da Pubbliche Amministrazioni, Alberghi, Serre. Le biomasse sono un'opportunità di gestione intelligente dell'ambiente e di reddito in territori morfologicamente difficili, quali sono molti ambienti montani.

L'appuntamento è presso la Sala Caravaggio - Area Congressi - Galleria Centrale della Fiera di Bergamo.

Come relatori intervengono: Stefano Campeotto, referente tecnico Gruppo Produttori Professionali Biomasse A.I.E.L. con un intervento su "Rete produttori professionali, disponibilità biomasse, contratti di fornitura e prezzi", Valter Francescato, Referente tecnico Gruppo Caldaie a Biomasse A.I.E.L. con un intervento su "Quadro della normativa in materia di qualità dell'aria e impianti a biomasse, incentivi del Conto Termico per pubbliche amministrazioni, privati e imprese: istruzioni per l'uso", Giulio Zanetti – collaboratore A.I.E.L. zona Nord-ovest, con un intervento su "Casi pratici: serre, alberghi, reti di teleriscaldamento pubbliche in provincia di Bergamo" e Ermes Sagula – Responsabile tecnico CAA Coldiretti Lombardia con un intervento su "P.S.R. 2014 – 2020 – Bandi per impianti a biomassa".

Il programma completo del convegno è consultabile al link: https://gallery.mailchimp.com/da3ce844a8df3ab4e52435814/files/cf05f034-ba67-433d-a4d1-03f754aca950/locandina_convegno_DEF.01.pdf

Lo sviluppo dell'impresa e la rappresentanza nei 40 anni di Cia, convegno il 20 settembre

Proseguono le iniziative per celebrare i quarant'anni dalla costituzione della Cia-Agricoltori Italiani. Il prossimo appuntamento è mercoledì 20 settembre alle ore 15.00 presso l'Auditorium "Giuseppe Avolio" in via Mariano Fortuny, 16, nell'ambito del quale ci si confronterà sul tema "Impresa, Autonomia, Rappresentanza". Interverranno, tra gli altri, Giovanni Cannata, rettore della Universitas Mercatorum; Andrea Toma del Censis; Massimiliano Giansanti, presidente di Confagricoltura; Patrizia De Luise, presidente di Confesercenti; Daniele Vaccarino, presidente della CNA; Ivan Lo Bello, presidente di Unioncamere; Stefano Bonaccini, presidente della Conferenza Stato Regioni; la senatrice Cinzia Bonfrisco; il presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani; Maurizio Gardini, presidente di Alleanza Cooperative Italiane e Alessio Rossi, presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

Ad introdurre i lavori sarà il presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani, Dino Scanavino.

www.cia.it

Cia al congresso degli economisti agrari: la Pac post 2020 risponda a mercati e rischi climatici

"Orientare meglio le risorse della Pac che rappresentano il 38 per cento del budget di spesa complessivo dell'Unione Europea. I circa 7 miliardi di euro destinati all'Italia dovrebbero essere investiti nell'innovazione, per la competitività delle aziende agricole, con un'attenzione particolare all'individuazione di strumenti per la gestione dei rischi in agricoltura, sempre più toccata dagli effetti dei mutamenti climatici". Così il presidente nazionale della Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino si è espresso nel suo intervento nel corso della tavola rotonda "La Politica agricola del futuro", nell'ambito del XV Congresso dell'Associazione Europea degli Economisti agrari, svoltosi il 29 agosto a Parma. Secondo il presidente della Cia occorrono "Investimenti mirati verso chi produce beni alimentari, servizi eco-sistemiche, sociali e costruisce e preserva il paesaggio. L'agricoltore deve avere strumenti per non rimanere indifeso rispetto ad eventi climatici che compromettono il suo reddito. Gli accordi CETA e il libero scambio dovranno condizionare e migliorare nuova Pac". "Non si tratta di assistenzialismo", ha precisato Scanavino, "ma di un sostegno equilibrato a compensazione di perdite scaturite da eventi meteorologici straordinari, calamità naturali o crisi di mercato. Nell'ultimo anno, il primario in Italia, ha subito, per queste cause, danni per miliardi di euro".

www.cia.it

Marketing dei prodotti enogastronomici all'estero: il 12 settembre la presentazione della guida

Sarà presentato martedì 12 settembre alle 18.30 nella sede della Cia in Via Mariano Fortuny 16 il volume "Marketing dei Prodotti Enogastronomici all'Estero" di Slawka G. Scarso, Luciana Squadrilli e Rita Lauretti. A discutere dei suggerimenti pratici ai piccoli e grandi produttori e imprenditori del settore agroalimentare che vogliono rivolgersi ai mercati esteri, insieme alle tre autrici ci sarà il

presidente nazionale di Cia-Agricoltori Italiani Dino Scanavino. Il libro è infatti una guida destinata alle piccole e medie imprese del settore agroalimentare che non possono accedere ai grandi servizi internazionali di marketing.

La presentazione sarà l'occasione per approfondire il ruolo dell'export manager: la figura che porta le eccellenze enogastronomiche del Made in Italy all'estero, con un'attenzione particolare per le produzioni artigianali, di nicchia, e commercializzate da Pmi.

Si parlerà anche della comunicazione e degli aspetti più operativi dell'export: dai suggerimenti per trovare buyer e importatori, a quelli per affrontare il processo di selezione dei prodotti, fino alla partecipazione a fiere, eventi e concorsi e alla delicata gestione degli aspetti logistici, come le spedizioni e gli sdoganamenti.

www.cia.it

L'archivio dei precedenti numeri di "Impresa Agricola news" è disponibile all'indirizzo <http://www.cialombardia.org/ianews/index.htm>

Ricevere gratuitamente "Impresa Agricola news" è semplice: basta inviare una e-mail all'indirizzo impresa.agricola@cia.it

Impresa Agricola News

Supplemento di Impresa Agricola - mensile della Confederazione Italiana Agricoltori Lombardia

Reg. Trib. di Milano n. 103 del 12 marzo 1979 - Iscrizione Roc n. 13558/2006

Distribuito gratuitamente tramite posta elettronica

Editore: Cia Lombardia - Direzione, redazione e amministrazione: Piazza Caiazzo, 3 - 20124 Milano

Tel. 02/6705544 - Fax 02/66984935 e-mail: impresa.agricola@cia.it

direttore editoriale: *Mario Lanzi* - direttore responsabile: *Mario Lanzi*

I dati raccolti nella mailing-list di Impresa Agricola sono utilizzati per l'invio della pubblicazione. Ai sensi Dlgs 196/03, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla redazione di Impresa Agricola - Piazza Caiazzo, 3 Milano.